



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

### **COMUNICATO STAMPA**

#### **Cascia, 593mila euro per completare il municipio e più fondi per la chiesa museo di S. Antonio Abate**

Roma 13 feb - Il Commissario alla Riparazione e Ricostruzione Sisma 2016 Guido Castelli ha firmato due decreti che riguardano la ricostruzione pubblica nel Comune di Cascia.

In particolare, vengono stanziati 593mila euro all'Ufficio speciale ricostruzione dell'Umbria per la ricostruzione del palazzo comunale, per cui erano già stati trasferiti 765mila euro (su un totale di 1,3 milioni di euro). Il finanziamento è destinato a coprire i costi aggiuntivi emersi durante la fase di progettazione e realizzazione, assicurando il completamento di un'opera fondamentale per la vita amministrativa e civica del comune.

Inoltre, vengono aumentati i fondi per la Chiesa museo S. Antonio Abate di 112mila euro, portando il contributo a 862mila euro. Si tratta di un progetto di restauro e riparazione importante nel contesto della conservazione del patrimonio storico e culturale di Cascia, garantendo la salvaguardia di un luogo di grande valore artistico e spirituale per la comunità.

“Le risorse aggiuntive che stiamo stanziando per le opere pubbliche confermano ancora una volta come la ricostruzione sia una creatura ‘viva’, che ha bisogno di continui adattamenti per far sì che non si arresti - commenta il Commissario Castelli -. Gli stanziamenti per il municipio e per la Chiesa Museo di S. Antonio Abate non sono solo essenziali per la ricostruzione fisica, ma ci consentono di preservare l’eredità culturale e comunitaria di Cascia, meta importantissima di pellegrinaggio dell’Appennino centrale. Il mio ringraziamento va alla Presidente Tesei, al direttore dell’Usr Stefano Nodessi Proietti, e a tutti i professionisti per il loro contributo senza il quale questi progressi non sarebbero possibili”.

L'Ufficio stampa

[stampacommissario@governo.it](mailto:stampacommissario@governo.it)